ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Scuola, in Abruzzo oltre 6mila precari: Flc Cgil denuncia una situazione ormai cronica

13 Ottobre 2025



PESCARA – Oltre **6.000 lavoratori precari** nelle scuole abruzzesi, di cui circa **5.000 docenti** e più di **1.000 unità del personale Ata**. Percentuali che, nel caso degli insegnanti di sostegno, **superano il 50%**. È la fotografia scattata dalla **Flc Cgil Abruzzo Molise**, che parla di una **"situazione ormai cronica"** e di un sistema che continua a vivere in equilibrio precario.

Il sindacato punta il dito contro il Ministero dell'Istruzione e del Merito, accusato di aver bandito il nuovo concorso Pnrr3 "senza conoscere la reale capienza delle graduatorie di merito ancora vigenti né i numeri degli idonei dei concorsi precedenti, a partire da quello del 2020".
Secondo la Flc Cgil, il nuovo bando rappresenterebbe "un'ulteriore beffa per chi un concorso lo ha già superato", mentre il problema strutturale del precariato resta irrisolto.

La questione riguarda non solo l’Abruzzo, ma l’intero Paese: circa 250mila lavoratori precari nel comparto scuola a livello nazionale, con una procedura di infrazione già avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell’Italia per abuso di contratti a termine.

Per denunciare questa situazione e rilanciare le proprie proposte, la Flc Cgil Abruzzo Molise ha annunciato assemblee in tutte le scuole del territorio. Durante gli incontri verrà illustrata la piattaforma rivendicativa in vista della manifestazione nazionale del 25 ottobre a Roma, oltre alla mobilitazione del 18 ottobre contro le nuove Indicazioni nazionali per l’istruzione.

Spazio anche ai temi previdenziali e alle novità legate all’adesione al Fondo Pensione Espero, oltre che a un impegno civile più ampio: nella nota, la Flc Cgil richiama infatti la necessità di sostenere le istanze di pace, ricordando la partecipazione di numerose delegazioni abruzzesi e molisane alla marcia Perugia–Assisi.